

Da oggi per due settimane il primo campionato mondiale per i «puri» a Cuba

La boxe dilettantistica cerca novità all'Avana

Il sorteggio non ha favorito gli italiani - Appassionante match tra il cubano Hernandez e il nord americano Sandoval

George Foreman attende Clay



SAN FRANCISCO — George Foreman assieme ai suoi fans nel Newman's Gym della città californiana. Foreman ha abbandonato per la prima volta il campo di allenamento per parlare con i suoi sostenitori del prossimo match, corona dei massimi in palio, che disputerà il 24 settembre in Zaire contro Mohammed Ali, alias Cassius Clay.

Aletica: continua la serie dei grandi meeting

È crollato a Zurigo il grande Puttemans

Al Letzigrund zurighese, organizzato con rara sapienza, si è disputato uno dei meeting più importanti della stagione atletica. La pista svizzera è una delle più celebri del mondo e, non a caso ha dato due dei record più prestigiosi. Il 7 luglio del '59 il tedesco federale Martin Lauer otteneva sui 110 ostacoli mondiali come record mondiale tenuto duro fino all'anno scorso quando — sullo stesso Letzigrund — l'americano Milburn lo limitò di un secondo, e come record europeo è stato spogliato solo quest'anno dal francese Guy Druet.

biare marcia negli ultimi 70 metri. Il ragazzo è capace di tenere i ritmi più elevati ma al vede rationally è costretto a procedere in progressione. Un po' come Bedford. Per cui riteniamo che se dovesse trovarsi ad aprirsi con Andy Carter o col giovanissimo G. velt correrebbe il medesimo fatale rischio subito col Keniano.

PUTTEMANS — Il piccolo grande giardiniere di Lovanio ha subito a Zurigo — ritirandosi al 4° km. — una delle più brutte sconfitte della sua carriera. L'abbiamo visto esibirsi in una falciata rattrappita, in un'azione che «cadeva» a piombo sul tartan, incapace di «cavalcare» nel completamento del passo in corsa.

Remo Musumeci
Illo Gioffredi

Dispendiosa «facciata» per i prossimi Campionati europei di atletica

LA FIDAL FA LE COSE IN GRANDE

Il 1° settembre, inizieranno a Roma i Campionati europei di atletica leggera. Un comitato organizzatore, formato da dirigenti della FIDAL, da assessori e da qualche collaboratore tecnico, dovrebbe avere la responsabilità organizzativa ed amministrativa di questa manifestazione internazionale.

Seconda domanda: erano tutte spese «necessarie» quelle sostenute in occasione degli europei?

Questa edizione degli «europei» — è nostra convinzione — deve fornire a tutti la possibilità di vedere oltre la facciata la reale consistenza dell'organizzazione dell'atletica leggera italiana. Non possiamo accettare, senza una verifica, quello che ama ripetere il presidente della FIDAL quando dichiara che in una federazione che ha 500 mila iscritti più migliaia di tecnici e di giudici è assai difficile stabilire una «priorità».

Giuliano Prasca

RI-MOTORI-MOTORI-MOTORI-MO

Provata su strada la vettura sportiva della Skoda

La «110 R» coupé: una millecento che può superare i 152 km orari

Una linea classica e un abitacolo comodo per quattro persone - In curva comportamento neutro - Una macchina conveniente per il prezzo e per i consumi

Nell'attuale clima di lievitazione dei prezzi delle auto di produzione nazionale che estera, merita di essere posto in evidenza il mantenimento della Skoda, importatrice per il nostro Paese delle affermate autovetture cecoslovacche Skoda, del vecchio listino. A questo proposito può essere interessante rilevare che la Skoda «110 R» berlina costa 1.075.000 lire IVA compresa e franco concessionario, la versione lusso «100 L» anch'essa di 988 cc. costa 1.150.000 lire mentre la più potente e brillante «110 LS» di 1107 cc con carburatore doppio corpo e velocità di 150 km/ora costa 1.265.000 lire IVA.



La classica linea del coupé Skoda «110 R».

Più silenziose le serrature sulle auto della Ford

Il rumore delle serrature delle Ford non aveva mai creato per la verità, nessun problema, né aveva mai dato addito a reclami. Ciò nonostante — così hanno pensato gli ingegneri della Ford — c'è sempre ed ovunque modo di migliorare. Ed hanno realizzato una nuova serratura, più silenziosa.

L'ingegnosa soluzione adottata dai tecnici della Mercedes-Benz

Col Diesel 5 cilindri la «240 D 3.0» è la più scattante vettura a gasolio

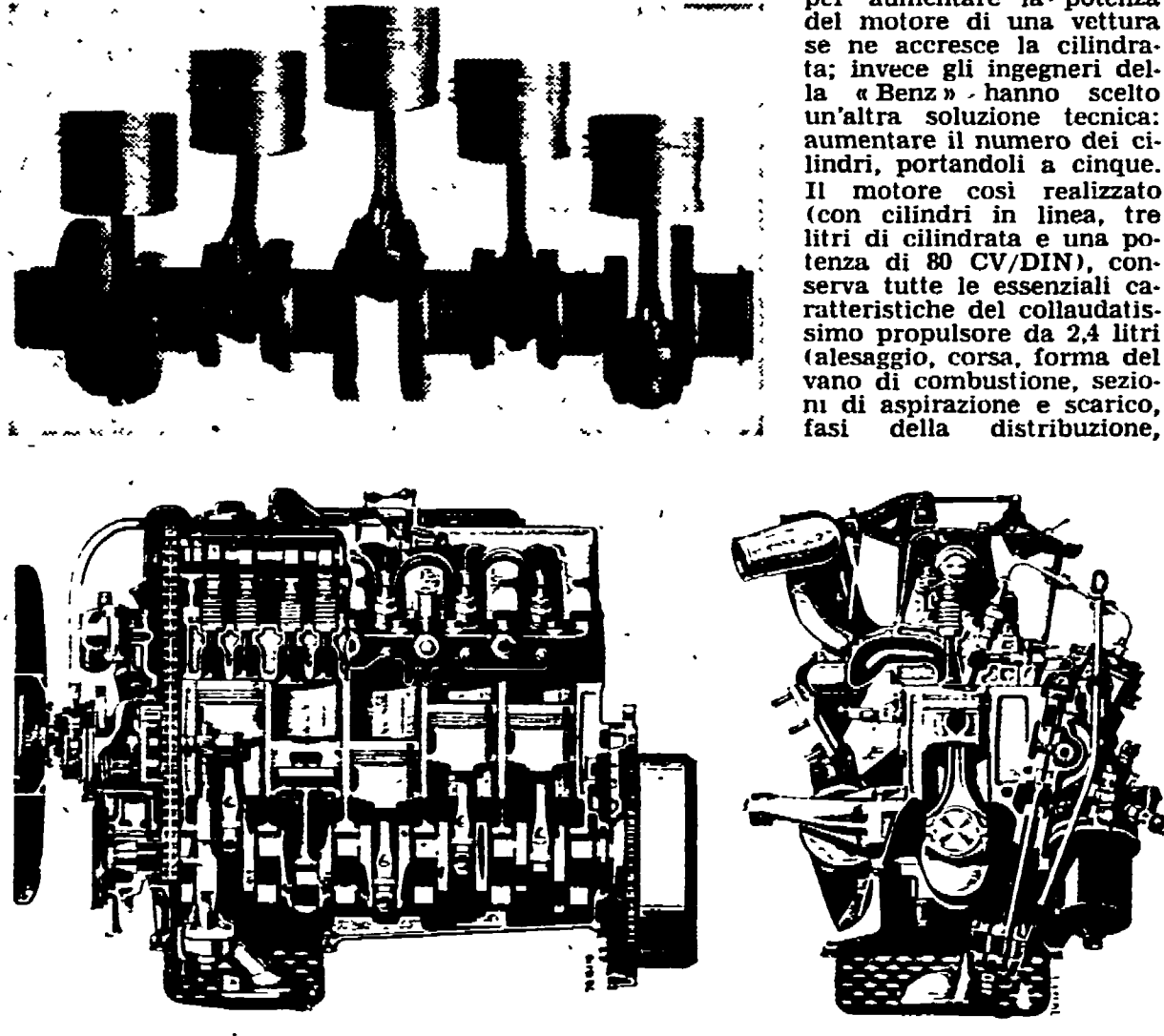
Da 0 a 100 chilometri orari in 19,9 secondi - La velocità massima è di 148 km l'ora - Le principali caratteristiche dell'originale propulsore

La solita sigla da censimento burocratico (240 D 3.0) e un soprannome altisonante, la «Grande Diesel»: ecco all'anagrafe la nuova nata della Mercedes-Benz, della quale ci siamo già, seppur sommariamente occupati. Si tratta della quarta vettura della gamma Diesel della nota casa tedesca, e con le consorelle (la 200, la 220 e la 240 D) ha in comune sicurezza, grinta, comfort. Si differenzia invece nettamente per una caratteristica assai singolare, che riguarda il motore: esso è, infatti, a cinque cilindri, l'unico cinque

cilindri al mondo finora montato su un'autovettura. La Mercedes, lo abbiamo già ricordato, avvertiva da tempo l'esigenza di andare incontro alla richiesta di molti suoi clienti Diesel, i quali chiedevano una vettura di maggior potenza, con una più sensibile ripresa e un miglior comportamento di marcia. Di solito per aumentare la potenza del motore di una vettura si accresce la cilindrata; invece gli ingegneri della «Benz» hanno scelto un'altra soluzione tecnica: aumentare il numero dei cilindri, portandolo a cinque.

Il motore così realizzato (con cilindri in linea, tre litri di cilindrata e una potenza di 80 CV/DIN), conserva tutte le essenziali caratteristiche del collaudatissimo propulsore da 2,4 litri (alesaggio, corsa, forma del vano di combustione, sezione trasversale, fasi della distribuzione,

ecc.), salvo imporsi all'at grande spicco che — come ricordavamo — è rappresentata dalla «cinquina» dei suoi cilindri che presentano anche il vantaggio di una minore rumorosità. Ma vi sono alcune altre novità che è utile rammentare.



Nel disegno qui sopra il nuovo motore Diesel, contrassegnato dalla sigla OH 617, visto in sezione longitudinale e trasversale. Nella foto in alto: l'albero motore, le bielle e i pistoni dei cinque cilindri Mercedes. L'innovazione ha consentito un aumento di potenza a 80 CV, senza rinunciare alle ormai proverbiai caratteristiche di robustezza e durata dei precedenti modelli.

Preoccupanti dati dell'ACI e dell'Ispektorato del traffico

Ogni anno muoiono sulle strade mille pedoni indisciplinati

Il numero delle infrazioni commesse ogni anno dai pedoni sulle strade dimostra che questi non ricordano o addirittura non sanno che il Codice della strada prevede precise norme anche per la circolazione di chi va a piedi.

Il codice poi, nel ricordare che anche per i pedoni esiste l'obbligo di rispetto dei semafori, parla, anche se in via generale,

del problema della precedenza cosiddetta «assoluta» che i pedoni si attribuiscono sulle strade zebra, equivocando.

Velocità — I dati forniti dalla casa sono i seguenti: il nuovo motore accelera in 12,9 secondi da 0 a 100 chilometri. La velocità massima è di 148 chilometri. Facendo il rapporto con le prestazioni di altre Diesel, la «240 D 3.0», si presenta come la più veloce e scattante vettura a gasolio. E a proposito di gasolio vale la pena di ricordare un paio di dati statistici, era nel 1973 del 35%, nel 1974, nei quattro mesi del 1974, è salita al 40,3%.